



Comune di Praiano

Costa d'Amalfi

“ANTICA PLAGIANUM”



APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SUGLI IMPIANTI, CON L’OPZIONE DEL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.

CIG: 660231310C

CUP: F93G15000150004

RISPOSTE AI QUESITI – Agg. 21.04.2016

- QUESITO N.1

“...sono state riscontrate delle incongruenze tra il Capitolato speciale d’appalto ed il Disciplinare di gara.

- L’Art.25 pag.24 del Capitolato Speciale spiega: <<Le ditte concorrenti dovranno presentare con l’offerta un **progetto preliminare**...>>, <<Entro 30 giorni dall’aggiudicazione l’impresa aggiudicataria dovrà procedere alla predisposizione del progetto definitivo...>>, << Entro 30 giorni dall’approvazione del progetto definitivo, l’impresa aggiudicataria dovrà procedere alla predisposizione del progetto esecutivo...>>.
- Pag.13 del Disciplinare descrive il contenuto della Busta B – Offerta tecnica in cui <<...devono essere contenuti, pena l’esclusione, i seguenti documenti: A) **Progetto definitivo** e B) Progetto gestionale e manutentivo>>.

Pertanto non si evince in modo chiaro in cosa consiste l’offerta tecnica da presentare in fase di gara e le successive prestazioni affidate all’impresa”.

- RISPOSTA AL QUESITO N.1

Preso atto della richiesta in epigrafe richiamata, in atti al prot.2676 del 29.03.2016, lo scrivente, Arch. Francesco Saverio Cannavale, Responsabile del Settore Tecnico Comune e RUP nella procedura di appalto in parola, chiarisce quanto segue:

- le ditte concorrenti dovranno presentare con l’offerta tecnica un **progetto preliminare**;
- entro 30 giorni dall’aggiudicazione dell’appalto, l’impresa aggiudicataria dovrà procedere alla predisposizione del **progetto definitivo**;
- entro 30 giorni dall’approvazione del progetto definitivo, l’impresa aggiudicataria dovrà procedere alla predisposizione del **progetto esecutivo**.



- QUESITO N.2

“....CHIEDO

Di voler fornire dati:

- ✓ sul numero ed ubicazione dei quadri elettrici asserviti al servizio di pubblica illuminazione;
- ✓ sui costi e sui consumi energetici, possibilmente degli ultimi due anni anche a mezzo copia delle bollette energetiche...”

- QUESITO N.3

premesse:

- ✓ che al punto 5, art.9 del disciplinare di gara viene chiesta attestazione SOA - OG10 e classe I°;
- ✓ che al punto 8 del medesimo articolo viene chiesto un fatturato globale, almeno di euro 4.368.750,00, un fatturato per servizi e/o lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria, almeno di euro 349.500,00, oltre all’elenco dei principali servizi svolti negli ultimi tre anni 2012/2013/2014 per complessivi 1126 punti luce serviti;

Ritenuto che vi siano oggettivi elementi di dubbio, in particolare :

- ✓ sulla contemporanea richiesta di SOA e del fatturato globale/importo dei servizi analoghi/ numero di punti luce già serviti;



Comune di Praiano

Costa d'Amalfi

“ANTICA PLAGIANUM”



- ✓ sulla richiesta del fatturato globale degli ultimi cinque anni e di importo pari a 2,5 volte a quello complessivo in appalto;
- ✓ sulla richiesta di servizi analoghi degli ultimi tre anni e di importo pari a 3 volte al canone annuo in gara;
- ✓ sul triennio di riferimento 2012/13/14 al posto del 2013/14/15 (?);

- RISPOSTA AI QUESITI N.2-3

Preso atto delle richieste in epigrafe richiamate, inoltrate a mezzo pec del 18.04.2016 ed in atti ai prott.3346-3347 del 18.04.2016, lo scrivente, Arch. Francesco Saverio Cannavale, Responsabile del Settore Tecnico Comune e RUP nella procedura di appalto in parola, chiarisce quanto segue:

- la ditta ha espletato in data 14.04.2016 il previsto sopralluogo tecnico e preso visione degli elaborati di gara e pertanto ha avuto contezza circa il numero e l'ubicazione dei quadri elettrici asserviti al servizio di pubblica illuminazione. In ogni caso i quadri elettrici asserviti al servizio di pubblica illuminazione sono numero 7;
- dal quadro economico posto a base di gara emerge che la spesa energetica (costi e consumi energetici) è stimata in Euro 80.000,00;
- la ditta partecipante deve possedere tra l'altro la qualificazione SOA - OG10 e classe 1° per l'esecuzione dei lavori manutentivi all'impianto di pubblica illuminazione, ai fini della capacità tecnica, ed il chiesto fatturato globale/importo dei servizi analoghi/ numero, ai fini della capacità economica e finanziaria. In particolare, ai fini della capacità economica e finanziaria, il bando tra l'altro richiede:
 - a) un fatturato globale di impresa complessivo degli ultimi 5 (cinque) esercizi approvati non inferiore ad Euro 4.368.750,00 (pari a 2,5 volte l'importo complessivo dell'Appalto) Iva esclusa;
 - b) fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi relativi a manutenzioni e gestione di impianti di pubblica illuminazione avvenuto nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari (**triennio di riferimento 2013-2014-2015** – per mero refuso il bando riporta il triennio 2012-2013-2014) di importo globale almeno pari a Euro 349.500,00 (pari a 3 tre volte il canone annuo posto a base di gara) IVA esclusa;



- QUESITO N.4

“..premesse:

- ✓ che al punto d.4 dell'art.9 del disciplinare di gara viene chiesta certificazione di società E.S.C.O. con iscrizione al GME per la commercializzazione di TEE relativi al biennio 2013-2014 per almeno 1000 TEE

Ritenuto che sia necessario acquisire chiarimenti, in particolare :

- il numero dei TEE appare esorbitante se riferito ad un singolo biennio, mentre risulta più coerente se riferito agli ultimi cinque anni vista la sua correlazione con il fatturato globale d'impresa;
- sul biennio di riferimento 2013/14 al posto del 2014/15 (?)

- RISPOSTA AL QUESITO N.4

Preso atto della richiesta in epigrafe richiamata, inoltrate a mezzo pec del 19.04.2016 ed in atti al prot.3533 del 21.04.2016, lo scrivente, Arch. Francesco Saverio Cannavale, Responsabile del Settore Tecnico Comune e RUP nella procedura di appalto in parola, chiarisce quanto segue:

- Per quanto attiene ai requisiti di partecipazione alla singola gara le stazioni appaltanti possono individuare requisiti rigorosi, finanche superiori rispetto a quelli previsti dalla legge, al fine di approntare gli strumenti e le misure più adeguate, congrue, efficienti ed efficaci per il corretto ed effettivo perseguimento dell'interesse pubblico concreto, oggetto dell'appalto da affidare. Pertanto la richiesta della stazione appaltante con la lex specialis circa la certificazioni relative ad interventi realizzati nel biennio di riferimento per almeno 1000 TEE risponde alla ratio di fornire adeguata garanzia che l'imprenditore operi in conformità di specifici standard costituenti la condizione minima di partecipazione in carenza della quale vi è il difetto dei requisiti minimi richiesti con la conseguente esclusione dalla procedura;
- Il biennio di riferimento è 2013/14;